



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 Registro Delibere

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

L'anno duemilaventiquattro il giorno due del mese di Maggio alle ore 11.46 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Fernando Di Giorgio	Assessore		X
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore	X	
5	Emanuele Rossitto	Assessore	X	

Presiede il Sindaco, Avv. **Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale la presenza del Sindaco nonché dei seguenti componenti della Giunta Comunale: il Vice Sindaco Giuseppe Malignaggi e l'Ass. Lanteri M.C. , tramite video-chiamata Whatsapp attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria l'Ass. Rossitto E., come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: "Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Risulta assente: l'Ass. Rossitto E.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 41

Data

02/05/2024

**OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.**

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

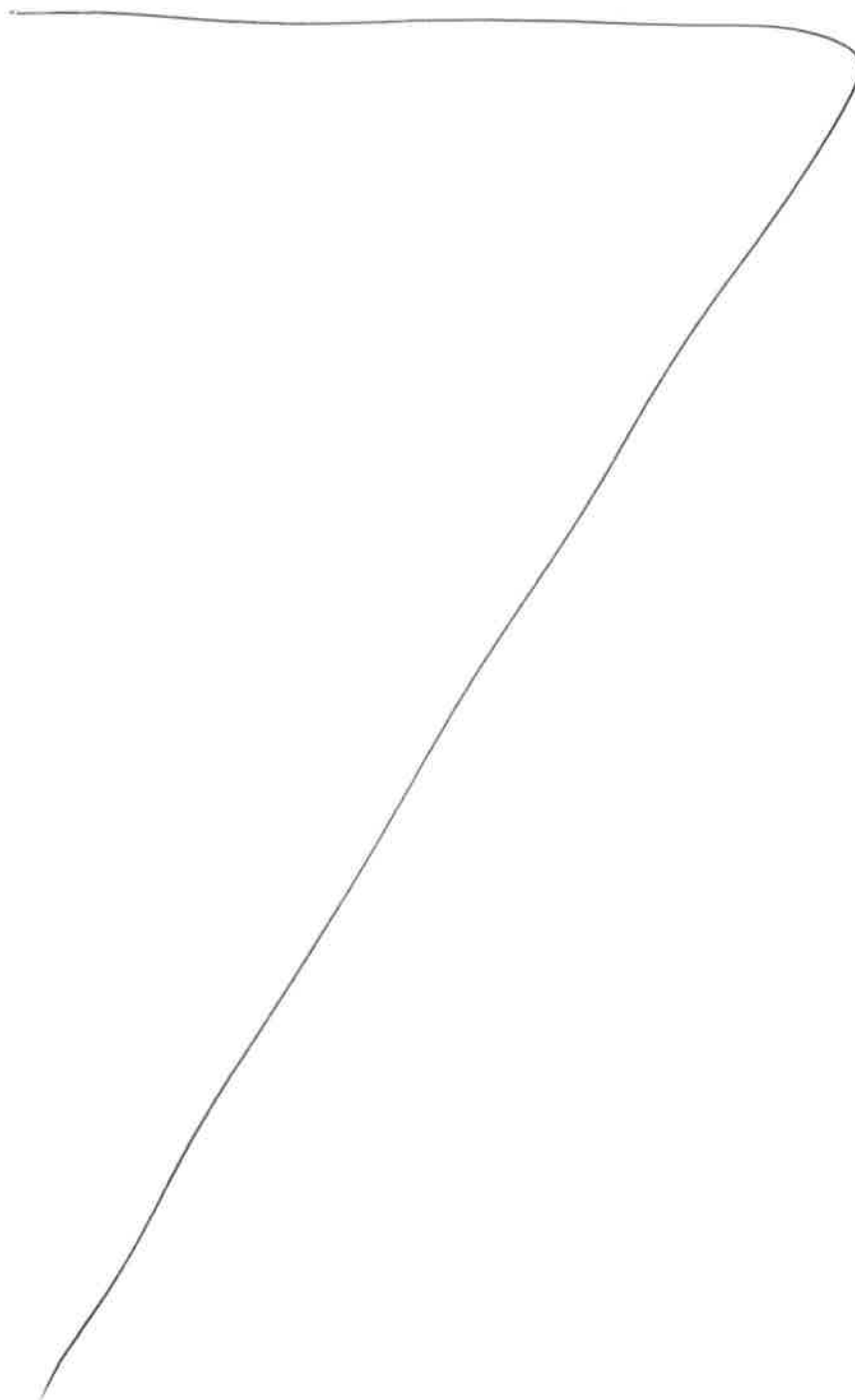
DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 21/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 21/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 05/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022 e la Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 03/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati, ai sensi degli artt. 174 - ter, 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- ✓ la Variazione di assestamento generale al bilancio 2023/2025;
- ✓ il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025;
- ✓ la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025.

DATO ATTO, altresì, che:

- occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel Rendiconto della gestione 2023;
- alla luce del “principio di competenza finanziaria potenziata” in vigore dal 1° gennaio 2015 ex D.Lgs. n. 118/2011 e Allegato 4/2, i residui attivi e passivi di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere “revisionati” in termini di mantenimento, cancellazione e reimputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza;



- **VISTE e RICHIAMATE** a tale riguardo le seguenti disposizioni normative: D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): articolo 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti inesigibili; D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni; D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4, il quale stabilisce che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*
- Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punto 8.10 (*“Riaccertamento dei residui in esercizio provvisorio”*);
- Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punto 9.1 (*“Gestione dei residui e deliberazione giuntale di riaccertamento ordinario corredata dal parere dei revisori”*);
- Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punto 11.10 (*“Riaccertamento dei residui”*);

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO inoltre che il principio contabile della contabilità finanziaria è stato aggiornato nel corso del 2021 (DM 01/09/2021) con riferimento all'imputazione delle entrate rateizzate, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione; tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e che la rateizzazione delle entrate risulti da atti formali, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha trasmesso ai vari Responsabili di Settore la nota prot. 501 del 15/01/2024 recante all'oggetto:

- *Revisione residui attivi e passivi ai fini del rendiconto 2023 – Invio dati per riaccertamento ordinario.*

- *Richiesta redazione Determinazione Dirigenziale per riaccertamento ordinario dei residui di competenza di ogni singolo settore.*
- *Richiesta seguenti attestazioni:*
 1. *Attestazione per mantenimento Residui Attivi e Passivi esercizio 2023 e precedenti;*
 2. *Attestazione in merito all'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2023;*
 3. *Attestazione in merito all'insussistenza di passività potenziali alla data del 31/12/2023.*

CONSIDERATO che i Responsabili di Settore hanno riscontrato la superiore richiesta redigendo le seguenti determinazioni dirigenziali recanti tutte all'oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2023":

- Determina Dirigenziale del I Settore nr. 19/274 del 18/02/2024;
- Determina Dirigenziale del II Settore nr. 53/256 del 13/04/2024;
- Determina Dirigenziale del III Settore nr. 137260 del 16/04/2024;
- Determina Dirigenziale del IV Settore nr. 9/261 del 16/04/2024;
- Determina Dirigenziale del V Settore nr. 41/204 del 27/03/2024;
- Determina Dirigenziale del VI Settore nr. 13/268 del 17/04/2024;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha rilasciato la seguente attestazione:

"Si Dichiara sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

PRESO ATTO delle suelencate determinazioni dirigenziali dei Responsabili di Settore da cui si evince, per ogni singolo responsabile di settore, l'effettuazione della revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2;

RILEVATO CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento, da cui risultano che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2023, mentre sono stati complessivamente:

- eliminati residui attivi per un totale di € 147.409,96 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione della loro cancellazione;
- eliminati residui passivi (insussistenti) per un totale di € 62.195,95 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione;
- **RESIDUI ATTIVI mantenuti al 31/12/2023: € 5.130.068,40** (somma da riportare al 01/01/2024): di cui € 2.353.278,62 riguardanti Residui attivi da esercizi precedenti ed € 2.776.789,78 riguardanti Residui attivi da esercizio di Competenza;
- **RESIDUI PASSIVI mantenuti al 31/12/2023: € 5.829.834,51 (somma da riportare al 01/01/2024):** di cui € 2.066.467,87 riguardanti Residui passivi da esercizi precedenti ed € 3.763.366,64 riguardanti Residui passivi da esercizio di Competenza;

VISTE le seguenti Attestazioni / Dichiarazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, allegate alla presente proposta deliberativa per formarne parti integranti e sostanziali:

1. **Attestazione in merito all'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2023:** ogni singolo responsabile di settore ha attestato quanto segue:

< Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2023, per quanto riguarda i capitoli di propria competenza, assegnati con gli atti deliberativi più sopra richiamati >.

Dalle attestazioni di cui al superiore punto 1, ai fini della redazione del Rendiconto della Gestione 2023, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere al 31/12/2023;

2. **Attestazione in merito all'insussistenza di passività potenziali alla data del 31/12/2023:** I Responsabili di settore sulla base del principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio) ha attestato quanto segue:

< Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale alla data del 31/12/2023 >.

Dalle attestazioni di cui al superiore punto 2, ai fini della redazione del Rendiconto della Gestione 2023, non risulta alcuna conoscenza, da parte dei responsabili di settore, di passività potenziali né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale al 31/12/2023;

3. **Attestazione mantenimento Residui Attivi e Passivi esercizio 2023 e precedenti:** ogni singolo responsabile di settore ha dichiarato quanto segue:

< Si dichiara sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 >.

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DATO ATTO che, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'allegato parere FAVOREVOLE del Revisore, giusto verbale n. 06 del 29/04/2024 (prot. n. 3328 del 29/04/2024);

VISTI il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n.118/2011;
- i vigenti principi contabili applicati;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 21/12/2015;

Tutto ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

1. **DI APPROVARE** le risultanze del **Riaccertamento Ordinario al 31.12.2023 dei Residui Attivi e Passivi** contenute nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento, da cui risultano che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2023, mentre sono stati complessivamente:
 - eliminati residui attivi per un totale di € 147.055,89 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione della loro cancellazione;
 - eliminati residui passivi (insussistenti) per un totale di € 62.195,95 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione;
 - **RESIDUI ATTIVI mantenuti al 31/12/2023: € 5.130.068,40** (somma da riportare al 01/01/2024): di cui € 2.353.278,62 riguardanti Residui attivi da esercizi precedenti ed € 2.776.789,78 riguardanti Residui attivi da esercizio di Competenza
 - **RESIDUI PASSIVI mantenuti al 31/12/2023: € 5.829.834,51 (somma da riportare al 01/01/2024)**: di cui € 2.066.467,87 riguardanti Residui passivi da esercizi precedenti ed € 3.763.366,64 riguardanti Residui passivi da esercizio di Competenza;
2. **DI DISPORRE** l'inserimento dei residui attivi e passivi nel Conto del bilancio 2023, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2023;

3. **DI PRENDERE ATTO** del parere FAVOREVOLE espresso dal Revisione Contabile, giusto Verbale n. 06 del 29/04/2024, assunto al Protocollo generale al n. 3328 del 29/04/2024 e allegato alla presente proposta;
4. **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Puzzo





OGGETTO: ART.3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li. 29.10.2024

Dott. Responsabile del Settore

Responsabile del Settore

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li. 29.10.2024

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;
- DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Deliberazione di G.C. n. 41 del 02/05/2024

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 02/05/2024

B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 02/05/2024

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale